



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

La Certificazione forestale secondo lo standard FSC presso l'Ente Foreste della Sardegna



Cagliari, 13 gennaio 2012

PREMESSE

GLI STANDARD DI RIFERIMENTO

LE MOTIVAZIONI DELLA CERTIFICAZIONE

LE FASI ATTUATIVE DELLA CERTIFICAZIONE

LE PROSPETTIVE

Ottenimento del certificato FSC

Il 12 dicembre 2011 l'Ente Foreste della Sardegna ha ottenuto il Certificato del Forest Stewardship Council (FSC), standard riconosciuto a livello internazionale.



L'obiettivo è l'attestazione della **Gestione Forestale Sostenibile** e la **Catena di Custodia** di legna da ardere e Sughero.

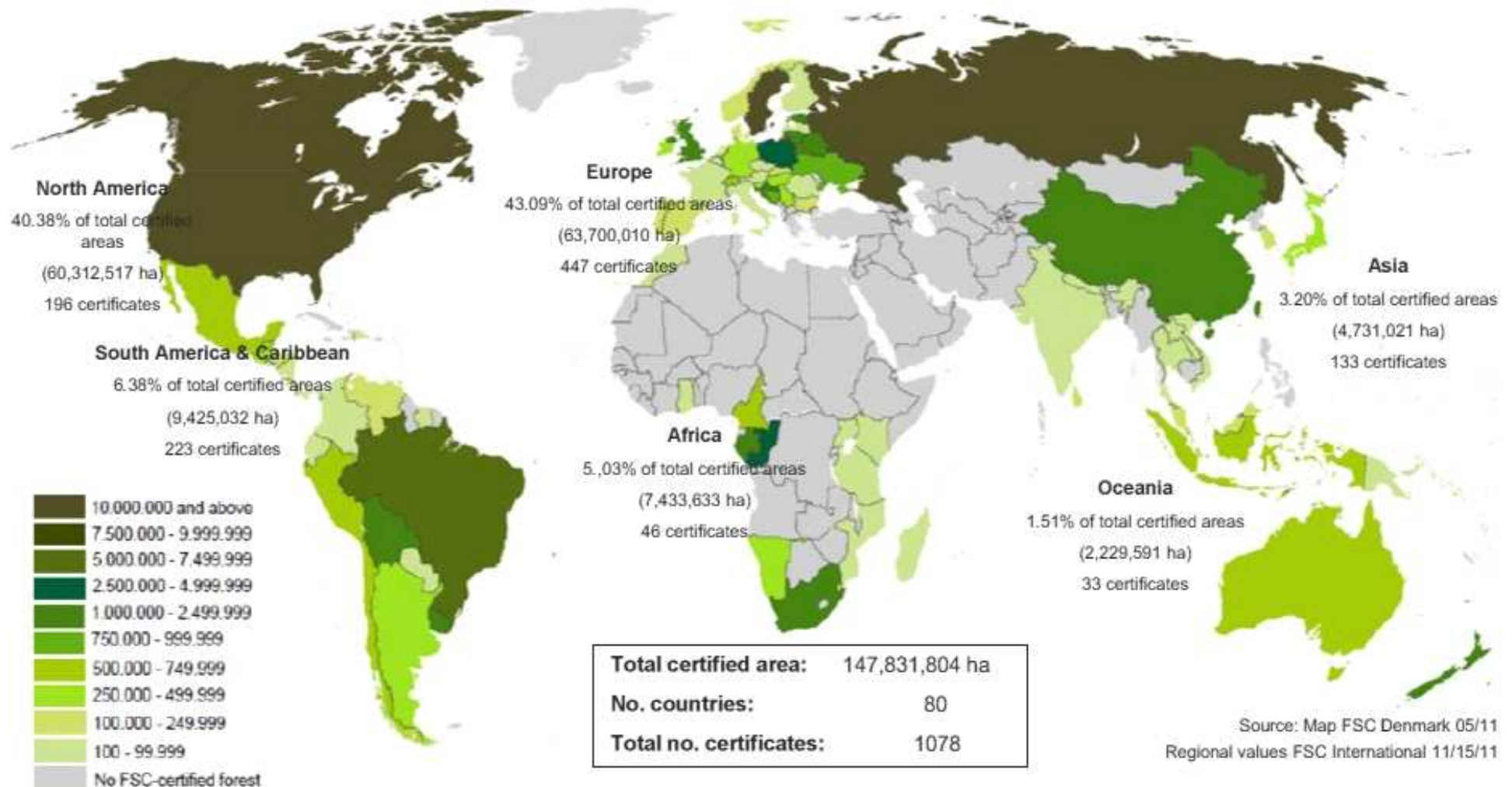
In ottemperanza alla Delibera CdA n. 52 del 07.06.2006, L'Ente ha intrapreso il percorso atto a portare a certificazione le 3 foreste demaniali di:

- Gutturu Mannu (Serv. Terr. di Cagliari),
- Fiorentini (Serv. Terr. di Sassari),
- Sos Littos-Sas Tumbas (Serv. Terr. di Nuoro)



GLI STANDARD DI RIFERIMENTO

Il Forest Stewardship Council (FSC) è una organizzazione non-governativa e non-profit nata nel 1993 per promuovere la gestione responsabile delle foreste nel mondo (GFS)



GLI STANDARD DI RIFERIMENTO

Ente Foreste della Sardegna

Area 8,507.00 ha

+ del 20% la superficie forestale nazionale certificata

Foreste certificate FSC nel mondo

Africa	Total area (ha)	No.
CAMEROON	820,630	5
CONGO, THE REPUBLIC OF	2,478,943	3
GABON	1,873,505	3
GHANA	1,778	1
KENYA	628	1
MADAGASCAR	1,000	1
MOZAMBIQUE	51,550	2
NAMIBIA	270,028	2
SOUTH AFRICA	1,675,321	20
SWAZILAND	110,897	3
TANZANIA, UNITED	46,964	2
UGANDA	102,389	3
Grand total	7,433,633	46

Asia	Total area (ha)	No.
CHINA	2,659,240	44
INDIA	1,604	2
INDONESIA	687,490	12
JAPAN	387,272	33
KOREA, REPUBLIC OF	295,929	15
LAOS	82,846	2
MALAYSIA	501,751	7
NEPAL	14,145	1
SRI LANKA	38,854	6
THAILAND	22,494	6
TURKEY	9,152	1
VIETNAM	30,244	4
Grand total	4,731,021	133

Europe	Total area (ha)	No.
AUSTRIA	409	2
BELARUS	2,621,425	10
BELGIUM	1,654	1
BOSNIA AND HERZEGOVINA	1,005,532	3
BULGARIA	217,552	12
CROATIA (Hrvatska)	2,018,987	1
CZECH REPUBLIC	49,922	4
DENMARK	196,685	7
ESTONIA	1,086,959	3
FINLAND	394,922	2
FRANCE	16,403	4
GERMANY	536,969	54
HUNGARY	248,806	4
IRELAND	449,574	3
ITALY	43,336	12
LATVIA	453,015	5
LITHUANIA	1,053,188	43
LUXEMBOURG	20,477	3
NETHERLANDS	158,979	8
NORWAY	138,753	5
POLAND	6,966,892	19
PORTUGAL	197,318	16
ROMANIA	717,055	5
RUSSIA	29,332,208	69
SERBIA	413,642	3
SLOVAKIA	147,588	5
SLOVENIA	259,702	2
SPAIN	155,269	14
SWEDEN	11,487,992	23
SWITZERLAND	516,614	15

UKRAINE	1,211,156	4
UNITED KINGDOM	1,581,027	86
Grand total	63,700,010	447

Latin America & Caribbean	Total area (ha)	No.
ARGENTINA	276,589	17
BELIZE	169,932	2
BOLIVIA	1,132,472	13
BRAZIL	4,927,417	79
CHILE	536,454	19
COLOMBIA	95,372	4
COSTA RICA	38,046	13
ECUADOR	25,030	4
GUATEMALA	353,511	10
HONDURAS	114,322	5
NICARAGUA	28,938	5
PANAMA	10,085	9
PARAGUAY	5,558	1
PERU	692,034	12
SURINAME	89,124	2
URUGUAY	790,516	27
VENEZUELA	139,634	1
Grand total	9,425,032	223

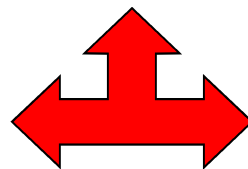
North America	Total area (ha)	No.
CANADA	46,255,553	63
MEXICO	363,131	26
UNITED STATES	13,693,832	107
Grand total	60,312,517	196

GLI STANDARD DI RIFERIMENTO

Cosa certificare? Catena di custodia "Corta"

La *Chain of Custody* completa per la sughericoltura

Certificazione FSC della gestione forestale



Certificazione FSC della catena di custodia



EFS

Nuovi mercati dei prodotti certificati

LE MOTIVAZIONI DELLA CERTIFICAZIONE

Ente Foreste della Sardegna

Area 8,507.00 ha

+ del 20% la superficie forestale nazionale certificata

GROSSE POTENZIALITA' PER IL MERCATO SUGHERICOLO

Certificazioni IN ITALIA

<i>3</i>	<i>per</i>	<i>FM</i>
<i>13</i>	<i>per</i>	<i>FM/CoC</i>
<i>Migliaia</i>	<i>per</i>	<i>CoC</i>
<i>3</i>	<i>per</i>	<i>il prodotto sughero</i>
		<i>(di cui 2 in Sardegna)</i>

PER IL PRODOTTO SUGHERO → NEL MONDO

<i>133</i>	<i>per</i>	<i>FM/CoC</i>
<i>66</i>	<i>per</i>	<i>CoC</i>

*(Portogallo, Spagna, Francia , Svizzera, Regno Unito
Sud Africa e Stati Uniti, Australia, Chile)*

*Vendita di Prodotti per certificati FSC
l'industria Enologica e per la Bioedilizia*



LE MOTIVAZIONI DELLA CERTIFICAZIONE

Perché certificarsi?

Innanzitutto per uniformarsi agli indirizzi e disposizioni impartiti dalla normativa e pianificazione Europea, Nazionale e Regionale:

Europea: Conferenze Intergovernative (Strasburgo 1990, Helsinki 1993, Lisbona 1998 e Vienna 2003) , UNCED (1992), CBD, UNCCD, ..ecc: volte alla identificazione di Principi & Criteri & indicatori della Gestione Forestale Sostenibile

Nazionale: D.Lgvo 227/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57" : cita Art. 11: "Nell'ambito degli indirizzi stabiliti a livello internazionale e nazionale le regioni promuovono la certificazione dei processi gestionali e produttivi del settore forestale."

Regionale: previsioni del **Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR)**

- Progetti Operativi Strategici (POS 1 e POS 7)
- La multifunzionalità delle foreste
- Pianificazione Territoriale

LE MOTIVAZIONI DELLA CERTIFICAZIONE

Perché certificarsi?

PFAR - Progetti Operativi Strategici (POS):

POS7: Certificazione della gestione forestale nel patrimonio EFS



POS1: Potenziamento del comparto sughericolo

LE MOTIVAZIONI DELLA CERTIFICAZIONE

Perché certificarsi?

*DIMOSTRARE LA BONTA' NELLA GESTIONE DELLE RISORSE
FORESTALI*

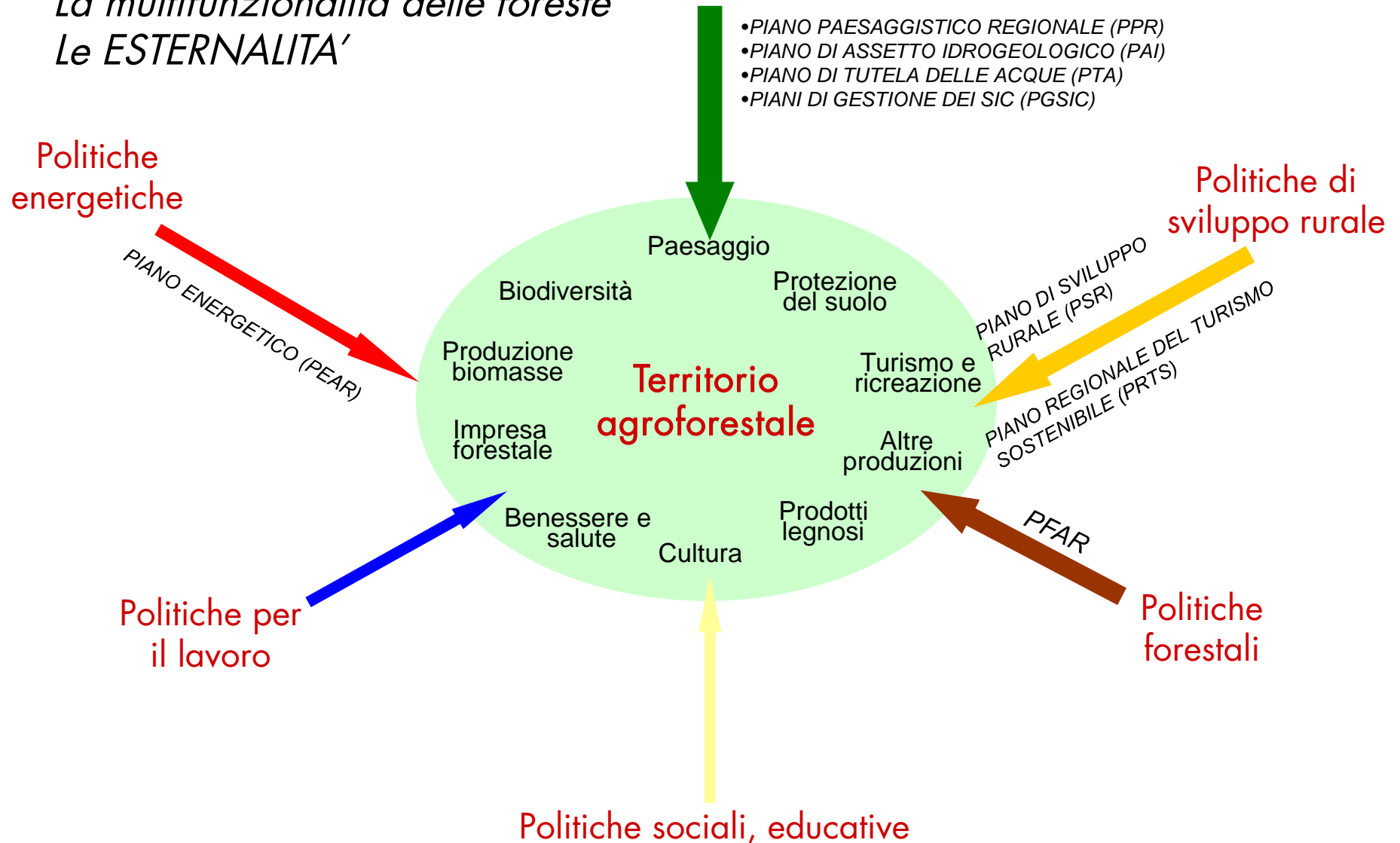
E' DIFFICILE

Agire + Comunicare + Spiegare

GLI STANDARD DI RIFERIMENTO

Cosa Certificare?

La multifunzionalità delle foreste
Le ESTERNALITA'



LE MOTIVAZIONI DELLA CERTIFICAZIONE

Perché certificarsi? I vantaggi per un ente pubblico come l'Ente Foreste

1. Maggiore **Visibilità e Riconoscimento Internazionale** della Migliore Gestione Forestale
2. Ottimizzazione **Ricavi** da vendita prodotti certificati (Sughero FSC)
3. Più facile accesso ai **Finanziamenti** destinati allo sviluppo sostenibile ed a progetti comunitari (Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali)
4. Miglioramento dell'**Efficienza gestionale** interna (procedure chiare e condivise)
5. Miglioramento dei rapporti con le **Istituzioni**, le amministrazioni locali e le imprese
6. Miglioramento dei rapporti con le **Comunità Locali** (obbligo di impatti sociali positivi e di consultazione degli stakeholders)
7. Ottimizzazione dei processi e **risparmi di gestione** (procedure uniche, più collaborazione tra siti)
8. **Rivalutazione del territorio** e conseguente acquisizione di nuovi mercati (anche turistici: Turismo verde)
9. **Sicurezza** del rispetto della normativa (requisito minimo)
10. Maggiore **Formazione ed Informazione** del Personale
11. ecc.

LE MOTIVAZIONI DELLA CERTIFICAZIONE

Perché certificarsi?

Pertanto la certificazione FSC

- E' uno strumento per comunicare la propria buona gestione forestale
- Dona ai consumatori la garanzia che il prodotto dal loro acquistato proviene da un bosco gestito in maniera consapevole
- Dà alla filiera del legno/sughero una leva concorrenziale in più rispetto ad altri materiali senza un percorso di tracciabilità e sostenibilità
- Valorizza gli sforzi continui volti miglioramento continuo della performance su aspetti che vanno oltre la classica gestione forestale e il rispetto delle regole
- E' LA PROVA (riconoscimento di livello internazionale) della gestione forestale corretta e sostenibile (FARLO NON BASTA!)

GLI STANDARD DI RIFERIMENTO

Perché lo standard FSC, e non altri standard?

FSC	PEFC	EMAS	ISO 14001
<p><u>Specifico</u> per il settore forestale.</p> <p>Schema rigoroso basato sulla <u>performance</u> ambientale</p> <p>Permette l'apposizione di un <u>marchio</u> sui prodotti forestali <i>green marketing</i>.</p> <p>I Principi & Criteri FSC, coprono <u>estesamente</u> aspetti ecologici, <u>sociali</u> ed economici della sostenibilità,</p> <p>Sistema ampiamente basato sul consenso e sulla comunicazione tra <i>stakeholders</i> (parti interessate)</p> <p>Largamente diffuso nelle foreste produttive e sostenuto dalle ONG</p>	<p><u>Specifico</u> per il settore forestale.</p> <p>Flessibilità: ogni Paese definisce uno schema di certificazione a livello nazionale che viene poi <u>ricosciuto</u> in ambito <u>europeo</u>.</p> <p>Basato sulla <u>performance</u> ambientale.</p> <p>Agevolazione per le PMI, prevedendo una certificazione "regionale" (per gruppi d'aziende).</p> <p>Tre tipologie di beneficiario (individuale, gruppo e regionale)</p>	<p>Definito dal Reg. comunitario 1836/93, ha come obiettivo il miglioramento continuo delle performance ambientali.</p> <p>Tendenza ad uscire dai confini del singolo sito per assumere un ruolo significativo quale strumento attivo delle politiche ambientali locali.</p> <p>Grande attenzione data alla comunicazione con il pubblico con Dichiarazione Ambientale</p>	<p>Descrive i requisiti di un SGA basato sul principio del «Plan – Do – Check – Act» ovvero del Miglioramento Continuo delle performance dell'azienda.</p> <p>Flessibilità: <u>system-based</u></p> <p>Molto noto e diffuso, dal settore privato e a livello internazionale</p> <p>Il documento tecnico ISO 14061 del TC 207 fornisce linee guida specifiche per il settore forestale</p>

GLI STANDARD DI RIFERIMENTO

Lo standard FSC è composto da Principi e Criteri

Principio 1. RISPETTO DELLE NORME
La gestione forestale rispetta tutte le leggi pertinenti in vigore nel paese interessato, i trattati e gli accordi internazionali sottoscritti dal paese e i Principi e Criteri definiti dal FSC.
Principio 2. PROPRIETA' E DIRITTI D'USO
La proprietà e i diritti d'uso della terra e delle risorse forestali sono chiaramente definiti, documentati e stabiliti su basi legali.
Principio 4. RELAZIONI CON LA COMUNITA' LOCALE E DIRITTI DEI LAVORATORI
Gli interventi di gestione forestale mantengono e migliorano il benessere economico e sociale di lungo periodo dei lavoratori forestali e delle comunità locali.
Principio 5 BENEFICI DERIVANTI DALLE FORESTE
Gli interventi di gestione forestale incoraggiano l'uso dei diversi prodotti e servizi della foresta per assicurare l'efficienza economica e il più ampio spettro di benefici ambientali e sociali.
Principio 6. IMPATTI AMBIENTALI
La gestione forestale conserva la diversità biologica e i conseguenti benefici collegati alla tutela delle risorse idriche, dei suoli, degli ecosistemi fragili, del paesaggio; così facendo sono mantenute le funzioni ecologiche e l'integrità della foresta.
Principio 7. PIANO DI GESTIONE
E' predisposto, realizzato e aggiornato un piano di gestione forestale appropriato alla scala e all'intensità degli interventi. Nel piano sono chiaramente definiti gli obiettivi di lungo periodo della gestione e le modalità per raggiungerli.
Principio 8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
Viene effettuato un monitoraggio, appropriato alla scala e all'intensità degli interventi, per valutare le condizioni della foresta, le produzioni forestali, la sequenza delle decisioni, le attività di gestione e i relativi impatti sociali e ambientali.
Principio 9. MANTENIMENTO DELLE FORESTE DI GRANDE VALORE AMBIENTALE
L'attività di gestione delle foreste caratterizzate da grandi valori ambientali consente di mantenere o migliorare gli elementi che contribuiscono a definire tali valori. Le decisioni riguardanti le foreste di grande valore ambientale sono sempre considerate nel contesto di un approccio precauzionale.

Come funziona lo standard

10 Principi

- Il principio rappresenta un parametro generale di riferimento

Criteri ... (per ogni principio)

- un aspetto o un elemento particolare di ogni principio
- In scala gerarchica un "principio di secondo ordine" che riflette gli obiettivi della GFS

Indicatori ... (per ogni criterio)

- parametri quantitativi (indici) e qualitativi che, per ogni Criterio, periodicamente misurati od osservati, evidenziano delle tendenze sulla GFS
- uno strumento per la misurazione delle condizioni di funzionamento di un sistema.

LE FASI ATTUATIVE DELLA CERTIFICAZIONE

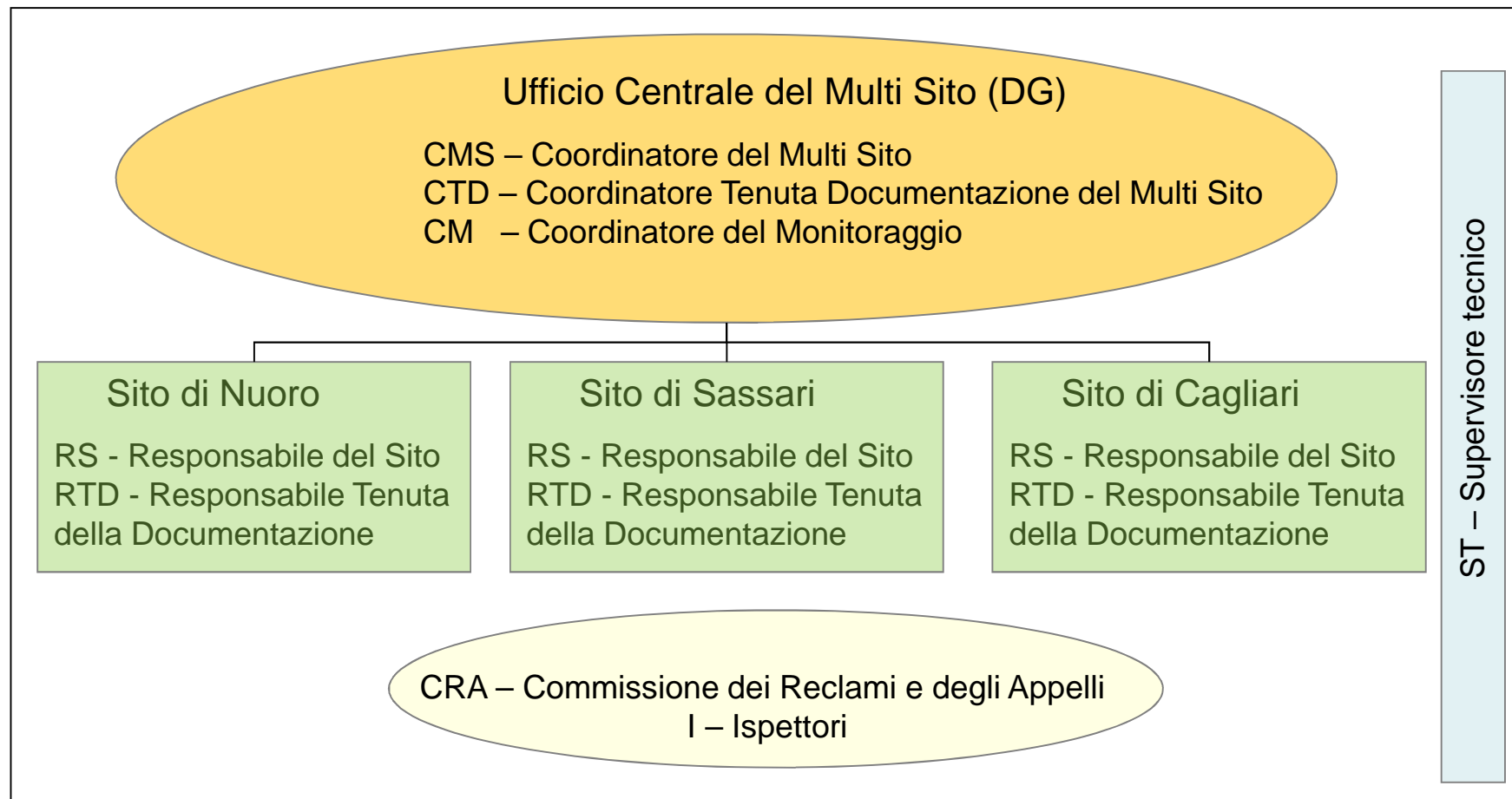
Il PERCORSO per la certificazione FSC dell'Ente Foreste

1. Delibera CdA n. 52 del 07.06.2006
2. Individuazione dell'Ente Certificatore (SGS) – gara appalto 2007
3. **Audit preliminare** da parte di SGS – 2009 (→ non conformità)
4. Corso di formazione di base per gli ispettori (16h) - 2009
5. Definizione di un Gruppo di Lavoro (2009)
6. Deliberazione della Politica Aziendale – Luglio 2009
7. Allestimento presso i 3 siti dei Sistemi di Gestione
8. Redazione dei Documenti della Gestione FSC
9. **Verifica Ispettiva** da parte di SGS – Giugno 2010 (esito positivo)
10. Ottenimento del certificato – Dicembre 2011

LE FASI ATTUATIVE DELLA CERTIFICAZIONE

Il PERCORSO per la certificazione FSC dell'Ente Foreste

L'organigramma aziendale della certificazione



LE FASI ATTUATIVE DELLA CERTIFICAZIONE

Il PERCORSO per la certificazione FSC dell'Ente Foreste

La dichiarazione di Politica Ambientale (DELIBERAZIONE N. 67 DEL 31.07.2009)

L'Ente Foreste della Sardegna ... si impegna a proseguire con convinzione tutte le azioni tese:

- 1. Alla tutela dell'ambiente per il mantenimento e potenziamento delle funzioni protettive e naturalistiche svolte dalle foreste;*
- 2. Al miglioramento della competitività delle filiere legate alla foresta;*
- 3. Al miglioramento dell'azione di informazione ed educazione ambientale.*

Si impegna altresì ... al miglioramento del livello di formazione professionale dei dipendenti...attraverso piani di formazione dedicati.

..... stimolando una maggiore partecipazione delle comunità alle decisioni inerenti lo sviluppo del territorio e una maggiore consapevolezza dei cittadini rispetto alle problematiche inerenti le esigenze di conservazione della natura e del paesaggio.

.... migliorare il proprio approccio di comunicazione, sia interno che esterno, rendendo più partecipi degli obiettivi, delle strategie e dei risultati ottenuti, sia i dipendenti dell'organizzazione, che l'intera comunità.

Tale politica è coerente con i Principi e i Criteri di gestione forestale definiti dal Forest Stewardship Council (FSC), L'Ente si impegna a gestire a lungo termine tutte le foreste in accordo ai Principi e Criteri FSC.

LE FASI ATTUATIVE DELLA CERTIFICAZIONE

I documenti ed i processi del Sistema di Gestione

Il Piano di Gestione

Le sintesi del Piano di Gestione

Il Piano di Monitoraggio



Aspetti Forestali p.d.

Le procedure del sistema (Il Manuale di Gestione)

L'organigramma della certificazione

Piano della Formazione



Aspetti Gestionali

.....

PROSPETTIVE

L'Ente foreste come volano per la Valorizzazione Economica del Comparto Sughericolo attraverso la Certificazione Territoriale

L'incipit del processo di certificazione offerto da EFS potrebbe delinearci come volano di un processo generale di valorizzazione economica della filiera sughericola attraverso la **certificazione a livello territoriale (coinvolge imprese e comunità locali)**

sicuramente più valida e di impatto rispetto ad una sommatoria frammentaria di certificazioni "individuali"

→ Strategia generale unitaria per il comparto sughericolo



PROSPETTIVE

L'INTEGRAZIONE CON ALTRI SCHEMI DI CERTIFICAZIONE



Agevolazione per le PMI,
prevedendo una certificazione
"regionale"
(per gruppi d'aziende).

